CITTA' DI TORINO

ITER Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

numero 15 del 13-06-2025

Convocato il Consiglio di Amministrazione, presieduto dalla Presidente CARLOTTA SALERNO sono presenti i signori:

Componenti	Referenza	Presente	Assente
SALERNO CARLOTTA	Presidente	X	
FERRARIS MAGDA	Consigliere	X	
VOLGARINO ROSELLA	Consigliere	X	
		3	0

Con l'assistenza del Direttore dell'Istituzione CLAUDIO SCIARAFFA.

OGGETTO: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE BILANCIO 2025. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE DELL'ESERCIZIO 2024. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D. LGS. 267/2000

Con deliberazione n. 13 del 28/10/2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025/20267 di ITER con i suoi allegati, successivamente approvato dal Consiglio Comunale il 6/12/2024 con Deliberazione n. 779, immediatamente eseguibile.
Con successiva deliberazione n. 1 del 29/01/2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario 2025-2027, al fine di stabilire le linee operative ed i limiti definitivi della spesa per l'attuazione del Piano Programma di ITER 2025 - 2027, e per la gestione ordinaria dei Centri e delle attività dell'Istituzione.
Successivamente, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 14 marzo 2025, poi approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 240 del 28 aprile 2025, è stato approvato il "RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024" da cui risulta un avanzo libero di amministrazione di complessivi € 153.159,78.
Occorre ora approvare l'applicazione dell'avanzo libero per un importo complessivo di € 153.159,78 per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente, ai sensi dell'art 187, comma 2 del D.Lgs 267/00,

lettera d).

L'art. 175, comma 8 del D.Lgs 267/2000 prevede che: "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Il principio contabile, applicato alla Programmazione All. 4.1 al punto 4.2 lett. g) del D.Lgs 118/2011, indica tra gli strumenti di programmazione degli enti locali lo schema di delibera di assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio che deve essere deliberato da parte del Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ogni anno.

L'art 187, comma 2 del D.Lgs 267/00 testualmente recita: *"La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1 può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*
a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
c) per il finanziamento di spese di investimento;
d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."

L'art. 193, comma 2 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che: "*Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo".

L'art. 193, comma 4 del D.lgs 267/00 e s.m.i. rammenta, in particolare, che: "*La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad*

ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

Per il verificarsi di alcuni fatti nuovi, non previsti né prevedibili in sede di approvazione del bilancio per il corrente esercizio, si rende necessario procedere con alcune modifiche agli stanziamenti del bilancio di previsione 2025 al fine di effettuare un'integrazione delle voci di bilancio, determinando così un'applicazione dell'avanzo libero complessivo di Euro 153.159,78 per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente in osservanza dell''art 187, comma 2 lettera d) del D.Lgs 267/00.

Tali integrazioni riguardano:

- il servizio Estate Ragazzi per poter accogliere nei Centri Estivi della Città tutti i bambini e le bambine con disabilità che ne hanno fatto richiesta, in numero maggiore rispetto agli anni precedenti;
- la realizzazione di nuove attività sperimentali educative e di comunicazione rivolte alla cittadinanza relative alla ricostruzione e riqualificazione delle scuole torinesi grazie ai fondi del PNRR;
- la riorganizzazione dei Centri assegnati a ITER per ottimizzare gli spazi a disposizione e ridurre le spese di gestione ed energetiche ad essi collegate.

Preso atto che, a seguito dell'applicazione dell'avanzo libero che si approva con il presente atto, così come meglio descritto nel riepilogo allegato alla presente (Allegato n. 1), risulta garantito il mantenimento e la salvaguardia degli equilibri di bilancio complessivi.

Si dà atto, infine, che le tutte le variazioni sopra citate sono state effettuate nel rispetto del disposto dell'articolo 175 del Decreto Legislativo n. 267/2000, e che garantiscono il rispetto degli equilibri di bilancio come illustrato nella tabella riepilogativa degli equilibri di cui all'Allegato n. 2;

Si dà atto, altresì, che le predette modifiche al bilancio di previsione si intendono applicate in modo contestuale e sistematico anche al Piano Esecutivo di Gestione di ITER.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;

Visto il Regolamento di Contabilità Armonizzata della Città di Torino, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale 670/2021 del 26 luglio 2021, esecutiva dal 9 agosto 2021.

Visti il vigente Regolamento dell'Istituzione;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui vengono espressamente richiamate, l'applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile di € 153.159,78 per il finanziamento di spese correnti non ripetitive, rispettivamente ai sensi dell''art 187, comma 2 lettera d) del D.Lgs 267/00;
- di prendere atto che, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs 267/2000, con il presente provvedimento sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- di dare atto che le suddette variazioni, operate nel rispetto del disposto dell'articolo 175 del Decreto Legislativo n. 267/2000, garantiscono il rispetto degli equilibri di bilancio come risulta dalla tabella di cui all'Allegato n. 2;
- di dare atto che a seguito della ricognizione effettuata non emerge la necessità di assumere provvedimenti per il ripiano di debiti di cui all'articolo 194 del D. Lgs. n. 267/2000 considerata la peculiarità dell'ente, non sono istituiti a bilancio né il Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità, né il Fondo Pluriennale Vincolato;
- di dare atto che, non trovandosi l'ente in anticipazione di tesoreria ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato;
- di trasmettere e sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 114 del TUEL e del Regolamento dell'Istituzione il presente provvedimento;
- di rinviare il Parere dei Revisori dei Conti in merito al presente provvedimento in sede di deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Deliberazione n. 15 del 13-06-2025

LA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CARLOTTA SALERNO

IL DIRETTORE
DELL'ISTITUZIONE

CLAUDIO SCIARAFFA